



COMUNE DI BOGOGNO
Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 DEL 09/10/2020

OGGETTO: DETERMINAZIONE ONERI CONNESSI CON LE ATTIVITÀ IN MATERIA DI STATUS DEGLI AMMINISTRATORI LOCALI – INVARIANZA DI SPESA LEGGE 7/04/2014, N. 56

L'anno **DUEMILAVENTI** addì **NOVE** del mese di **OTTOBRE** alle ore **21.00** presso la **PALESTRA COMUNALE** (ai sensi dell'art.3 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale) onde consentire la partecipazione del pubblico nel rispetto delle norme di sicurezza dettate dall'emergenza sanitaria, regolarmente adunato previa notifica al Prefetto e a tutti i Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

	Presenti	Assenti
SACCO PIETRO	X	
AGLIATA STEFANO	X	
FERRARI MARIO ANDREA	X	
FERRARIO ANDREA	X	
SACCO RODOLFO ADALGISIO	X	
GASPEROTTI IGOR	X	
FEDRIGO MARIA FILOMENA	X	
ROZZATI LORENZO	X	
CONTI MICHELE	X	
GODIO NADIA	X	
CARBONATI CESARE BASILIO	X	
TOTALI N.	11	

Partecipa il Segretario Comunale **DOTT.SSA LORENZI DORELLA**

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri il Sig. **SACCO PIETRO** nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.M. 4 aprile 2000, n. 119, recante:

“Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell’indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell’articolo 23 della L. 3 agosto 1999, n. 265.”

che, in assenza della emanazione del decreto di cui all’art. 82, comma 8, del D.Lgs. n.267/2000, trova ancora applicazione, coordinato con il D.L. n. 78/2010, convertito in Legge 30.07.2010, n.122;

Pertanto, ai Consiglieri spetta un gettone di presenza così determinato per i Comuni fino a 10.000 abitanti €. 18,08, decurtato del 10% per effetto del D.L. 78/2010 e quindi €. 16,27;

L’indennità spettante al Sindaco dei Comuni fino a 3.000 abitanti è così determinata: €. 1.446,08 mensili decurtati del 10% per effetto del Decreto Legge 78/2010 e quindi pari a €. 1.301,47.

L’indennità del Vicesindaco è determinata nella percentuale del 20% dell’indennità mensile del Sindaco.

L’indennità dell’Assessore è determinata nella percentuale del 15% dell’indennità mensile del Sindaco.

L’indennità di carica è dimezzata, ai sensi del primo comma dell’articolo 82 del D.LGS. 267/2000 per gli Amministratori lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l’aspettativa.

DATO ATTO CHE: l’art. 1, comma 136 della Legge 56/2014 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” prevede che grava sui comuni l’obbligo di rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III capo IV della parte prima del TUEL, al fine di assicurare l’invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente (D.L. 13.08.2011, n.138 e s.m.i.), previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti;

RITENUTO quindi che i Comuni debbano parametrare la rideterminazione degli oneri per assicurare l’invarianza di spesa ai tagli del D.L. n. 138/2011, convertito in Legge n.148/2011 (che prevedeva per i Comuni delle dimensioni di questo Ente, fino a 3000 abitanti, n. 6 Consiglieri e n. 2 Assessori) per assicurare l’invarianza di spesa, al numero di amministratori indicati dall’art. 1 comma 135, lettera a), della Legge n. 56/2014 (N.10 Consiglieri - n. 2 Assessori ;

Pertanto:

- dato atto che il numero di Consiglieri Comunali, attribuiti ad un Comune delle dimensioni demografiche del Comune di Bogogno, con la nuova normativa, è di dieci, rispetto ai 6 attribuiti con la precedente normativa, l’invarianza di spesa relativa al costo dei gettoni di presenza, si ottiene applicando la seguente formula:

$$€. 16,2 \times 10 = €. 162,70$$

$$€. 16,2 \times 6 = €. 97,62$$

$$\text{Gettone di Presenza } €. 97,62 : 10 = €. 9,76$$

- dato atto che il numero di Assessori attribuito al Comune di Bogogno dalla Legge 7.04.2014 n. 56 è di due e coincide con il numero previsto dalla Legge 14.09.2011, n. 148, l'invarianza di spesa è assicurata.

PRESO atto che l'articolo 57 quater del D.L. 26.10.2019 n. 124, convertito in Legge 19.12.2019 n. 157, ha aumentato l'indennità di funzione dei Sindaci dei Comuni inferiori ai 3000 abitanti, modificando l'art. 82 comma 8bis del D.Lgs 267/2000, prevedendo un aumento fino all'85% della misura spettante ai Sindaci dei comuni con popolazione fino ai 5.000 abitanti;

DATO atto che la disposizione sopra citata nulla dispone a favore Vicesindaco e degli assessori, pertanto, si ritiene che l'aumento sia esclusivamente a favore del Sindaco;

DATO atto inoltre che l'indennità a favore dei Sindaci della fascia demografica fino a 5000 abitanti ammonta a € 2.169,12 mensili, che decurtati del 10% ai sensi del D.L. 78/2010, risultano € 1.952,21, l'85% di tale cifra ammonta a € 1.659,38;

RITENUTO quindi di procedere secondo le indicazioni normative, tenuto presente che:

- gli atti che rideterminano gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui si sta trattando, sono deliberati dal consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera i) del TUEL.
- l'obbligo può essere assolto dai nuovi organi consiliari, nel corso della prima seduta del consiglio comunale, fermo restando che l'invarianza di spesa dovrà essere assicurata a far data dalla proclamazione degli eletti nei singoli comuni.

Interviene il Sindaco il quale comunica che, per quanto riguarda la sua indennità, che sarà determinata dalla Giunta Comunale, intende adeguarsi all'indennità che percepiva il precedente Sindaco € 1.301,47 e destinare la restante cifra a scopi sociali. Interviene il Consigliere Conti Michele che chiede se il Sindaco sia a conoscenza dell'ammontare dell'indennità percepita dal suo predecessore. Il Sindaco risponde affermativamente ricordando che il suo predecessore percepiva € 1.000,00 al mese a partire dal luglio 2015, avendo destinato la restante indennità al finanziamento di tirocini. Il Consigliere Conti evidenzia che, in questo caso, non si tratta della stessa indennità percepita dal predecessore. Il Sindaco conferma che applicherà l'indennità di € 1.301,47.

ATTESO CHE tali modifiche normative trovano immediata applicazione.

Con votazione espressa per alzata di mano

Presenti n. 11

Voti favorevoli n. 8

Voti contrari n. 3 (Conti Michele, Godio Nadia, Carbonati Cesare Basilio)

E con astenuti n. 0

DELIBERA

- Di rideterminare gli importi dei gettoni di presenza dei Consiglieri al fine di assicurare l'invarianza della spesa rispetto alle disposizioni di cui al Decreto Legge 13.8.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14.9.2011, n. 148 nella seguente misura: €. 9,76 a seduta.

- Di dare atto che l'indennità mensile a favore del Sindaco ammonta a € 1.659,38, essendo calcolata come l'85% dell'indennità spettante ai Sindaci dei Comuni della fascia demografica fino a 5000 abitanti, che ammonta a € 2.169,12 mensili, decurtati del 10% ai sensi del D.L. 78/2010 e quindi € 1.952,21.
- Di dare atto che il numero di Assessori attribuito al Comune di Bogogno dalla Legge 7.04.2014 n. 56 è di due e coincide con il numero previsto dalla Legge 14.09.2011, n. 148, pertanto, l'invarianza di spesa è assicurata, fermo restando che la Legge 19.12.2019, n.157 nulla dispone in merito all'aumento di indennità per il ViceSindaco e l'Assessore.

Letto, approvato e sottoscritto



IL PRESIDENTE

[Signature]



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal _____ al _____ ai _____ sensi dell'art.124 D.Lgs n. 267/2000.

(n. REG.PUB.)

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

.....

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Addì

IL FUNZIONARIO INCARICATO

.....

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno _____

() perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 c. 3 D.Lgs n. 267/2000)

Bogogno li

IL SEGRETARIO COMUNALE